

VERBALE D'INTESA

Regione Emilia-Romagna e AIOP Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna ed AIOP Emilia-Romagna in rappresentanza delle Strutture sanitarie associate, a seguito degli incontri avvenuti presso la sede dell'Assessorato regionale per le politiche per la salute, fra il 21/07/2015 e il 5/08/2015, sottoscrivono il seguente verbale d'intesa:

Preso atto che è necessario effettuare una revisione dei posti letto in relazione all'applicazione del DM 70/2015, regolamento per la definizione degli standard dell'assistenza ospedaliera, pubblicato 4 giugno 2015, che prevede uno standard regionale di posti letto non superiore al 3,7%, si concorda che anche le strutture private accreditate concorreranno alla rimodulazione che il pubblico ha già, in larga misura, realizzato.

A tal fine viene fissato un tetto di posti letto accreditati massimi annui da porre effettivamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale, utilizzabili pertanto per attività a favore di pazienti residenti in regione Emilia-Romagna ed in altre regioni italiane, con la esclusione delle attività per pazienti paganti. Tale tetto viene fissato a 3749 posti letto per le strutture aderenti AIOP alla data di firma del presente verbale. AIOP si impegna a produrre un prospetto che riporti il tetto massimo, che funzionerà secondo regole di sistema e nel rispetto del limite complessivo, per ciascuna delle strutture aderenti entro il 15 settembre 2015 il limite individuale. I tetti di singola struttura potranno, per accordi intercorsi a livello locale e/o di Area Vasta, prevedere modifiche che non portino ad un incremento del limite massimo complessivo di 3749.

Si concorda altresì sulla valorizzazione dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali di cittadini residenti fuori regione utilizzando le tariffe che saranno concordate a livello nazionale per gli scambi interregionali per tutto l'anno 2015. La parte pubblica si impegna a rappresentare, nei confronti di livello nazionale, le difficoltà espresse su tale materia dalla parte privata e con questa condivise. Nell'eventualità in cui il livello nazionale definisse l'applicazione dal 1° Gennaio 2015, si concorda che la Regione Emilia-Romagna ne darà decorrenza dal 1° Settembre del corrente anno.

Questa Regione, inoltre, prendendo atto delle richieste di AIOP, ritiene che per le Strutture private accreditate che erogino prestazioni di ricovero, sia possibile applicare quanto previsto dall'art.43 della Legge 833 del 23/12/1978, previa specifica richiesta.

I budget previsti per l'accordo regionale di non alta specialità e psichiatria restano invariati per l'anno 2015 rispetto a quanto previsto per l'anno 2014, parimenti le tariffe da applicarsi per le attività di

ricovero ed ambulatoriali svolte a favore dei cittadini residenti in regione Emilia-Romagna.

In considerazione della urgente necessità di ridurre le liste di attesa di prestazioni ambulatoriali, la parte pubblica ritiene che il livello ottimale di partecipazione delle strutture aderenti AIOP a tale obiettivo si concretizzerebbe con una riconversione di una quota pari all'8% del budget complessivo di struttura per i ricoveri verso le attività ambulatoriali, sulla base di specifiche committenze sviluppate dalle Aziende territorialmente competenti sulla base delle effettive criticità. La parte privata ritiene che tale livello sia invece da individuare in un 5%. Nelle singole realtà la quota effettiva andrà determinata tenendo conto di quanto già riconvertito dal budget complessivo ricoveri alla attività ambulatoriale e, per le strutture polispecialistiche, della totale incidenza delle attività di lungodegenza e di invii da PS, nonché della effettiva potenzialità erogativa in ambito ambulatoriale della singola struttura. La parte pubblica sottolinea il particolare rilievo di tale riconversione pur riconoscendo la possibilità, per le singole strutture, di comunicare al livello regionale la loro non adesione.

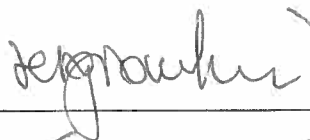
Si concorda inoltre circa lo sviluppo di un progetto specifico per il recupero della mobilità passiva extraregionale per le prestazioni di risonanza magnetica del rachide ed osteoarticolare. Tale progetto, aggiuntivo rispetto a quanto previsto dalla committenza aziendale come eventualmente rivista a seguito delle riconversioni di attività di ricovero, prevederà il riconoscimento di una quota pari al 70% della tariffa prevista per tali prestazioni dal DM 18 ottobre 2012 con le consuete modalità. L'ulteriore quota del 30% verrà riconosciuta solo ad avvenuta verifica del recupero della mobilità, in misura proporzionale allo stesso recupero, nonché al contributo specifico fornito al recupero stesso. La individuazione delle modalità operative di dettaglio, strutture interessate, tetti, modalità di verifica, etc., viene demandata ad una fase successiva fra le Aziende sanitarie interessate e le strutture che aderiranno a tale progetto.

Sperimentalmente, al fine di testare metodi che favoriscano l'accessibilità alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e ne semplifichino le procedure, si concorda che le strutture private accreditate possano concordare con le AUSL l'utilizzo di modalità innovative per effettuare le prenotazioni, anche non avvalendosi del CUP, purché garantiscano, con le usuali modalità, la tempestiva trasmissione dei dati; la sperimentazione verrà sottoposta a verifica al 31 dicembre 2015 ed eventualmente confermata fino al 31/12/2016.

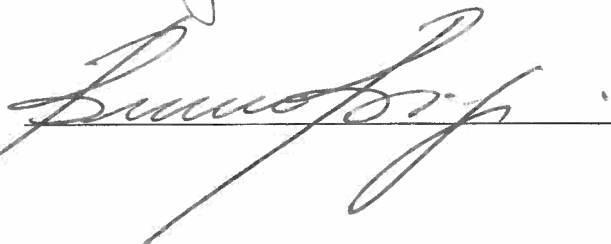
Le Parti, premesso quanto precede dichiarano la reciproca disponibilità ad approfondire nella restante parte dell'anno i temi proposti, nonché avviare tavoli di lavoro congiunti e paritetici per provvedere ad integrare quanto è oggetto di intesa con i dettagli operativi opportuni e tempestivi rispetto alle varie scadenze di legge e di rapporto con le altre Regioni e con il livello centrale nazionale. L'esito di tali lavori

potrà confluire nell' Accordo Regionale il cui rinnovo è previsto per l' 1/1/2016 in forza della proroga annuale per il 2015 che la Regione si appresta a deliberare.

Regione Emilia-Romagna



AIOP Emilia-Romagna



Bologna, 11 agosto 2015